

# Presentata a Cosenza la nuova opera Libreria della criminologa Chiara Penna



Alla **libreria Ubik** di **Cosenza** é stata presentata l'opera "**Suoni dal buio - Appunti di musica, cronaca e visioni**", il nuovo libro edito da **Il Foglio** letterario scritto a quattro mani dall'avvocato penalista e criminologa cosentina **Chiara Penna** e dal giornalista e musicista torinese **Claudio Mangolini**.

Il giornalista **Saverio Paletta** ha moderato l'incontro con l'autrice, in un dialogo che ha affrontato tematiche molto attuali, soprattutto alla luce di recenti fatti di cronaca e devianza giovanile, collegati ingiustamente, secondo **Chiara Penna**, alla musica.

L'idea letteraria, nata dalla passione comune degli autori per la musica rock, è definito come "*un viaggio all'interno dei meandri oscuri delle sette note*", perché affronta in modo assolutamente originale argomenti noti, come la strage di **Cielo Drive** a opera della **Family**, e meno conosciuti ai più, come ad esempio i delitti collegati all'**Inner Circle** norvegese.

Il tutto, in una chiave di lettura in parte psichedelica e "visionaria", così come raccontato da **Glezös**, noto agitatore della scena punk italiana (*giornalista per la rivista Rolling Stone, produttore artistico, autore, cantante e*

*polistrumentista con Baccini, Zucchero e Maurizio Vandelli – ndr) che ne ha curato l'introduzione.*

Nel libro i fatti sono valutati dal punto di vista criminologico da **Chiara Penna** e musicale da **Claudio Mangolini**, attraverso l'analisi di eventi efferati che hanno interessato in modo indiretto il mondo del rock e la cultura del periodo storico di riferimento.

Sia **Chiara Penna** che **Claudio Mangolini** sono al loro secondo lavoro editoriale, ma **"Suoni dal buio"** sta facendo parlare di sé proprio perché questa volta gli autori hanno voluto attraversare, dai loro rispettivi punti di vista e a mezzo delle loro competenze specifiche, il mondo della musica e della pellicola a partire dalle canzoni di **Charles Manson** fino al cinema psichedelico di **Kenneth Anger**, senza tralasciare l'opera di **Anton LaVey**, famoso fondatore della **Chiesa di Satana**.

Durante l'incontro alla **Ubik** si è parlato della scena musicale underground italiana, di testi ingiustamente collegati al satanismo e di pellicole cinematografiche che, attraverso il connubio con importanti colonne sonore, hanno affrontato temi violenti e storie di emarginazione sociale.